

Comune di CICONIO (TO)

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione, nominato con delibera consigliere n. 28 del 4 agosto 2014, ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;

- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di CICONIO.

VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011:

ha ricevuto in data 06/05/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, predisposto dalla G.C. con atto n. 20 del 21/04/2016, completo dei seguenti allegati:

- Bilancio Entrata per tipologie
- Bilancio Spesa per missioni
- Bilancio Spesa riepilogo per missioni
- Bilancio Entrata riepilogo per Titoli
- Bilancio Spesa riepilogo per Titoli
- Bilancio PEG Entrata
- Bilancio PEG Spesa Missioni-Programmi-Titoli-Macroaggregati
- Prospetti finanziamento investimenti 2016 - 2017 - 2018
- Utilizzo fonti finanziamento investimenti pluriennali
- Alleg 4 Entrate e spese Una Tantum
- Alleg 9 Equilibri di bilancio
- Alleg Fondo Pluriennale Vincolato
- Alleg Limiti indebitamento
- Alleg Investim finanziati da Stato Regione Altri Enti

Comune di CICONIO (TO)

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione, nominato con delibera consigliere n. 28 del 4 agosto 2014, ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;

- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di CICONIO.

VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011:

ha ricevuto in data 06/05/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, predisposto dalla G.C. con atto n. 20 del 21/04/2016, completo dei seguenti allegati:

- Bilancio Entrata per tipologie
- Bilancio Spesa per missioni
- Bilancio Spesa riepilogo per missioni
- Bilancio Entrata riepilogo per Titoli
- Bilancio Spesa riepilogo per Titoli
- Bilancio PEG Entrata
- Bilancio PEG Spesa Missioni-Programmi-Titoli-Macroaggregati
- Prospetti finanziamento investimenti 2016 - 2017 - 2018
- Utilizzo fonti finanziamento investimenti pluriennali
- Alleg 4 Entrate e spese Una Tantum
- Alleg 9 Equilibri di bilancio
- Alleg Fondo Pluriennale Vincolato
- Alleg Limiti indebitamento
- Alleg Investim finanziati da Stato Regione Altri Enti

Prospetto Mutui in ammortamento
Allegato spese personale
Prospetto servizi a domanda individuale;

In data 21 aprile 2016 è stata predisposta la Nota Integrativa al Bilancio di Previsione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario.

In data 28/12/2015 è stato adottato dalla G.C. con atto n.41 il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018 e comunicato al Consiglio comunale nella seduta del 22/02/2016. In data 21 aprile 2016 venne elaborata la nota di aggiornamento al DUP da inviare al C.C. unitamente allo schema del Bilancio di previsione.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 (*Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio*) del D.L. n. 133/2014;

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 2 del 29/05/2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 08/05/2015, risulta che la gestione dell'anno 2014 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 di €. 151.758,18.

Dopo il riaccertamento straordinario dei residui approvato con Delibera di G.C.n.19 del 29 maggio 2015, l'avanzo di amministrazione al 01/01/2015 è stato rideterminato in €. 152.858,07, distinto come evidenziato nel prospetto che segue::

Residui attivi cancellati (non correlati a obbligaz giuridiche perfezionate)	-77,00
Residui passivi cancellati (non correlati a obbligaz giuridiche perfezionate)	1.176,89
Residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi in cui sono esigibili	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi in cui sono esigibili	49.492,93
Fondo pluriennale vincolato.(FPV)	-49.492,93
Risultato di amministrazione al 01/01/2015 dopo il riaccertam straordinario dei residui	152.858,07
di cui:	
Accantonamento Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) al 31/12/2014	67.549,19
Fondi vincolati	0,00
Fondi destinati ad investimento	19.967,58
Totale parte disponibile	65.341,30

Non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente

Al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi la situazione di cassa presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	238.048,53	280.930,99	128.972,95
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8.025,45	2.000,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	41.467,48	39.564,28	0,00	0,00
	Utilizzo Avanzo di amministrazione	9.700,00	30.500,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	256.900,00	245.300,00	245.300,00	245.300,00
2	Trasferimenti correnti	25.750,00	23.750,00	23.750,00	23.750,00
3	Entrate extratributarie	18.400,00	35.630,00	35.080,00	36.580,00
4	Entrate in conto capitale	9.000,00	205.000,00	7.000,00	5.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto Tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto tersi e partite di giro	47.410,00	28.600,00	28.600,00	28.600,00
totale					
	totale generale delle entrate	357.460,00	538.280,00	339.730,00	339.230,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	298.689,45	296.880,00	293.730,00	294.730,00
		di cui già impegnato*		2.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	60.167,48	275.064,28	7.000,00	5.000,00
		di cui già impegnato*		39.564,28	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	10.386,00	9.800,00	10.400,00	10.900,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	47.410,00	28.600,00	28.600,00	28.600,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	416.652,93	610.344,28	339.730,00	339.230,00
		di cui già impegnato*		41.564,28	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	416.652,93	610.344,28	339.730,00	339.230,00
		di cui già impegnato*		41.564,28	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso. Nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'allegato al bilancio n. 9 evidenzia alcune voci di spesa la cui copertura risulta finanziata dal FPV al 31/12/2015 e la cui imputazione verrà reimpegnata nell'esercizio 2016.

La collocazione di tali voci di spesa viene così dettagliata:

-	Missione	01	Servizi istituzionali		
	Programma	02	Segreteria generale	Es. 2016	€ 2.000,00
-	Missione	09	Sviluppo sostenibile territorio e ambiente		
	Programma	02	Tutela, valorizz e recupero ambientale	Es. 2016	€ 36.042,47
-	Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Es. 2016	€ 3.521,81
				Totale	€ 41.564,28.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La previsione di cassa è stata calcolata come somma fra residui + previsione di competenza come evidenziato nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			128.972,95	128.972,95
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	180.309,68	245.300,00	425.609,68	425.609,68
2 Trasferimenti correnti	2.073,31	23.750,00	25.823,31	25.823,31
3 Entrate extratributarie	11.406,46	35.630,00	47.036,46	47.036,46
4 Entrate in conto capitale	-	205.000,00	205.000,00	205.000,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.108,14	-	7.108,14	7.108,14
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	4.492,94	28.600,00	33.092,94	33.092,94
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	205.390,53	538.280,00	872.643,48	872.643,48
1 Spese correnti	71.966,85	296.880,00	368.846,85	364.166,85
2 Spese in conto capitale	31.116,25	275.064,28	306.180,53	306.180,53
3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso di prestiti	0,00	9.800,00	9.800,00	9.800,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Spese per conto terzi e partite di giro	328,50	28.600,00	28.928,50	28.928,50
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	103.411,60	610.344,28	713.755,88	709.075,88
SALDO DI CASSA	101.978,93	- 72.064,28	158.887,60	163.567,60

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.000,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	304.680,00	304.130,00	305.630,00
<i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	296.880,00	293.730,00	294.730,00
<i>di cui:</i>				
- Fondo pluriennale vincolato		2.000,00	0,00	0,00
- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità		27.495,00	37.490,00	42.490,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.800,00	10.400,00	10.900,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondente alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	30.500,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale di entrata per spese in conto capitale	(+)	39.564,28	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	205.000,00	7.000,00	5.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	275.064,28	7.000,00	5.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>39.467,48</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti a medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di lungo-medio termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisiz di attività finanz.	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio triennale di previsione di questo Comune, non è prevista questa eventualità e, pertanto, non sono previste riscossioni straordinarie non ricorrenti utilizzabili per il finanziamento di spese del titolo 1° non ricorrenti.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	1.500,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	0,00	
- alienazione di beni	203.500,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie	0,00	
Totale mezzi propri		205.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	0,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- aperture di credito	0,00	
- contributi da amministrazioni pubbliche	0,00	
- contributi da imprese	0,00	
- contributi da famiglie	0,00	
Totale mezzi di terzi		0,00
TOTALE RISORSE		205.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituirà copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali

- risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

Il finanziamento degli investimenti nel presente bilancio triennale viene assicurato solo con l'utilizzo di risorse imputabili al Titolo 4 dell'entrata, l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato e l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le informazioni riguardanti le previsioni, l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento e le altre informazioni necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), ripartito nelle sezioni "strategica" con riferimento all'orizzonte temporale pari a quello di mandato (SeS) e "operativa" con riferimento al bilancio triennale di previsione (SeO), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Si prende ora atto che lo schema di bilancio predisposto per l'approvazione del Consiglio Comunale è in linea con gli obiettivi programmatici e strategici contenuti nel DUP, come attestato nella ripresentazione del medesimo documento approvata dalla Giunta.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Con riferimento alle prescrizioni contenute nell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 in merito alla programmazione triennale dei lavori pubblici, la G.C. ha approvato:

- il programma annuale e triennale delle opere pubbliche- negativo- con deliberazione n.16 del 21.04.2016;
- il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008" – con deliberazione G.C. n. 18 del 21.04.2016;

La programmazione del triennio rispecchia quanto previsto nel DUP.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Con Delibera G.C. n. 13 del 21/04/2016 si conferma che non risultano eccedenze di personale e che la spesa di personale di ogni singola area, dal punto di vista del numero di dipendenti addetti rispetto al carico di lavoro da espletare, è coerente con il fabbisogno necessario, le esigenze finanziarie e l'osservanza della normativa recata dalle Leggi statali sulla finanza locale.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2, e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo, al fine di evitare le sanzioni previste dalla vigente normativa in caso di inadempienza.

La coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risultano rispettate e vengono evidenziate dal seguente prospetto:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	2.000,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	39.564,28		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	245.300,00	245.300,00	245.300,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	23.750,00	23.750,00	23.750,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	23.750,00	23.750,00	23.750,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	35.630,00	35.080,00	36.580,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	201.000,00	126.000,00	101.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	505.680,00	430.130,00	406.630,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	294.880,00	293.730,00	294.730,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	27.495,00	37.490,00	42.490,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	267.385,00	256.240,00	252.240,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	235.500,00	7.000,00	5.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	235.500,00	7.000,00	5.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		502.885,00	263.240,00	257.240,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		44.359,28	166.890,00	149.390,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		44.359,28	166.890,00	149.390,00

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI****Entrate tributarie**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, occorre tener presente che l'art. 1, comma 26, della Legge 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016) sospende limitatamente al 2016 l'aumento dei tributi e delle addizionali di competenza degli enti locali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicate per l'anno 2015, ad eccezione della tassa rifiuti.

Le previsioni del Bilancio 2016 sono quindi contenute nei limiti normativi sopraindicati.

Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche sono previsti in €. 23.750,00.

Entrate extratributarie

I relativi proventi vengono previsti complessivamente in €. 35.630,00.

Non sono previsti nel 2016 proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per il Codice della strada e, pertanto, non sussiste il presupposto per la loro ripartizione come previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 285/1992.

Con Delib di G.C. n. 19 del 21/04/2016 è stato confermato che per l'anno 2016 non sono previsti proventi

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire, iscritta per euro 1.500 è interamente destinata alle spese di investimento.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi del Bilancio assestato 2015 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

101	Redditi da lavoro dipendente	48.800,00	45.800,00	45.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	2.450,00	2.450,00	2.450,00
103	Acquisto di beni e servizi	155.965,00	149.910,00	147.210,00
104	Trasferimenti correnti	44.200,00	41.700,00	41.700,00
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	10.720,00	10.130,00	9.630,00
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborsi e poste correttive entrate	1.000,00	500,00	500,00
110	Altre spese correnti	33.745,00	43.240,00	48.240,00
	Totale Titolo 1	296.880,00	293.730,00	294.730,00

Spese di personale

La spesa di personale, ricompresa negli interventi 01, 03, 05 e 07, è pari ad euro €. 63.000,00. E' riferita a n. 1 dipendente a tempo indeterminato per i servizi demografici. Gli altri rapporti di lavoro riguardano: la figura del Segretario Comunale regolata da convenzione con altro comune, le figure del responsabile dell'Ufficio Tecnico e dell'addetto all'Ufficio Tributi e della Ragioneria, le cui prestazioni sono rese da dipendenti di altri comuni fuori orario di servizio. Viene comunque rispettato il vincolo di contenimento della spesa di personale fissato dalla Legge 296/2006 s.m.i., che impone il non superamento del corrispondente ammontare dell'anno 2008, che per questo Comune ammontava a complessivi €. 83.392,48.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche quelle per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'accantonamento al fondo è stato valorizzato in:

- €. 27.495,00 per l'anno 2016
- €. 37.490,00 per l'anno 2017
- €. 42.490,00 per l'anno 2018.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 900,00

per l'anno 2017 in euro 900,00

per l'anno 2018 in euro 900,00

rientra nei limiti minimi dello 0.30% delle spese correnti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è di €. 1.220,00 e rientra nei limiti minimi di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Soprana ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione pubblica:

AZIENDE:

NOME	ATTIVITA'	%
SMAT (Società Metropolitana Acque Torino S.p.A)	Gestione reti acquedotto e fognature	0,0002

L'art. 1, commi da 550 a 562, della legge 147/2013 obbliga gli enti che hanno partecipazioni in società che abbiano conseguito risultati d'esercizio negativi ad accantonare nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Non risultano pervenute in merito comunicazioni di ripianamento perdite.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

275.064,28 per l'anno 2016

7.000,00 per l'anno 2017

5.000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Il programma degli investimenti viene così dettagliato:

Cod. Programma	Denominazione	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
01.02	Segreteria generale	4.500,00	0,00	0,00
06.01	Sport e tempo libero	4.000,00	0,00	0,00
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	19.000,00	0,00	0,00
09.02	Tutela, valorizz, e recupero ambientale	36.042,47	5.000,00	0,00
09.05	Aree protette, parchi, protez. naturalist.	3.000,00	0,00	0,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	135.000,00	2.000,00	5.000,00
12.09	Programm reti servizi sociosanite sociali	73.521,81	0,00	0,00
	Totali	275.064,28	7.000,00	5.000,00

In, particolare, la copertura finanziaria del 2016 è pareggiata:

con la quota impegnata del F.P.V.

per €. 39.564,28

con l'utilizzo di quota dell'avanzo di amministrazione

per €. 30.500,00

con entrate per alienazione di beni e altre entrate in conto capitale per €. 205.000,00.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate solo con entrate in conto capitale e non è prevista l'accensione di mutui e prestiti o il ricorso ad altre forme di indebitamento. Per il 2016 è prevista anche l'utilizzo di quota dell'avanzo di amministrazione e del F.P.V.

INDEBITAMENTO

Per gli anni 2016, 2017 e 2018 il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come modificato dalla Legge 190/2014, art.1 comma 539, è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	262.110,51
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	26.776,37
3) Entrate extratributarie (titolo III)	35.548,87
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	324.435,75
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	32.443,58
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	10.720,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	21.723,58
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	231.248,61
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	231.248,61
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

1) a decorrere dal 2015 il limite degli interessi non può superare il 10% dell'ammontare delle entrate correnti.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così rilevata:

	2016	2017	2018
Interessi passivi	10.720,00	10.130,00	9.630,00
entrate correnti	324.435,75	292.758,38	304.680,00
% su entrate correnti	3,30%	3,46%	3,16%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	270.335,31	256.235,31	241.634,09	231.248,61	221.448,61	211.048,61
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	14.100,00	14.601,22	10.385,48	9.800,00	10.400,00	10.900,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	256.235,31	241.634,09	231.248,61	221.448,61	211.048,61	200.148,61

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	14.073,62	13.290,34	12.483,14	10.720,00	10.130,00	9.630,00
Quota capitale	14.100,00	14.601,22	10.385,48	9.800,00	10.400,00	10.900,00
Totale	28.173,62	27.891,56	22.868,62	20.520,00	20.530,00	20.530,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2015;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Si prende atto che il Consiglio Comunale, come consentito dall'art. 232, co.2 e dall'art. 233 bis del D.Lgs. n.267/2000 s.m.i., ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ha assunto le seguenti decisioni:

- 1) **RINVIO** all'esercizio finanziario 2017 per l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 118/2011;
- 2) **RINVIO** all'esercizio finanziario 2017 per l'adozione del bilancio consolidato di cui all'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Ciconio, 14/05/2016

IL REVISORE UNICO
Dott. Lorenzo Barbin

